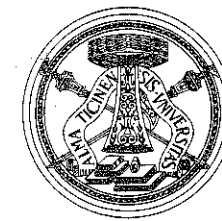


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

**PROGRAMMA  
DEI CORSI**



ANNO ACCADEMICO

1986 - '87

## INDICE

### A - CORSI DI LAUREA

- Filosofia.....	Pag. 1
- Lettere (indirizzo classico).....	" 21
- Lettere (indirizzo moderno).....	" 35
- Lingue e Letterature straniere moderne.....	" 51

### B - INSEGNAMENTI

Antichità greche e romane.....	Pag. 21
Archeologia delle province romane.....	" 22
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana.....	" 23
Codicologia.....	" 35
Dialettologia italiana.....	" 36
Ebraico e Lingue semitiche comparate e Filologia semitica.....	" 24
Epigrafia latina.....	" 25
Epistemologia.....	" 1
Filologia egeo-anatolica.....	" 26
Filologia germanica.....	" 51
Filologia greco-latina.....	" 26
Filologia italiana.....	" 36
Filologia medioevale e umanistica.....	" 37
Filologia romanza I.....	" 38
Filologia romanza II.....	" 53
Filologia slava.....	" 53
Filologia ugro-finnica.....	" 54
Filosofia del linguaggio.....	" 38
Filosofia della scienza.....	" 2
Filosofia morale.....	" 3
Filosofia teoretica.....	" 4
Geografia.....	" 39

## CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

EPISTEMOLOGIA

PROF. SILVANA BORUTTI

A. Corso monografico: Problemi epistemologici delle scienze umane.

1. Il corso prenderà in esame i modelli teorici in atto nella scrittura di scienze umane come antropologia e psicoanalisi. Che cos'è metodo, osservazione, oggetto, modello, in antropologia? A questo proposito si analizzerà la qualità interpretativa della relazione dell'antropologo col proprio oggetto, facendo riferimento a nozioni di teoria del discorso e dell'interazione comunicativa. La parte finale del corso sarà dedicata a problemi epistemologici della psicoanalisi, in collegamento con il corso di Psicologia dinamica.
2. All'interno del corso, si svolgerà un seminario a cura del dott. Michele Prandi dedicato a "Metafore insistenti nei testi antropologici".

B. Parte istituzionale. Gli studenti che sostengono per la prima volta l'esame di Epistemologia aggiungeranno al corso monografico una parte istituzionale riguardante la filosofia contemporanea.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: mercoledì, 15-17  
                    giovedì, 15-17  
II semestre: mercoledì, 15-16; 18-19  
                    giovedì, 15-16; 18-19  
                    venerdì, 10-11

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

PROF. ALBERTO MEOTTI

Per una teoria onirica del metodo scientifico.

Il corso prende le mosse dell'assunzione, che sarà ampiamente illustrata nelle lezioni introduttive, che il sogno è una delle prime forme di organizzazione degli elementi costruttivi fondamentali del pensiero.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: mercoledì, 11-13  
                    venerdì, 11-13  
                    sabato, 11-13  
II semestre: venerdì, 11-13

FILOSOFIA MORALE

PROF. FRANZ BRUNETTI

"La figura dell'intellettuale: dai philosophes a M. Weber"

Il corso trae spunto dai lavori di un gruppo di ricerca interuniversitario, cui afferiscono letterati, francesisti, storici e filosofi. Ma, pur partendo dai risultati delle indagini storiche e delle analisi letterarie, il corso svolgerà gli aspetti teorici della figura dell'intellettuale moderno, nella loro complessità e, se del caso, contraddittorietà.

Particolare rilievo verrà dato, nella parte iniziale, alla ideologia dell' homme de lettres illuminista in lotta contro l'ignoranza e il pregiudizio; verrà poi presa in esame la teoria dell'intellettuale e del suo lavoro quale emerge dalla Fenomenologia dello Spirito. Verranno infine considerate alcune proposte teoriche dei nostri tempi, da Weber a Gramsci, alla Scuola di Francoforte.

Un ciclo di lezioni, interne al corso di Filosofia morale, dedicate alla figura dell'intellettuale nell'analisi di M. Weber, verrà svolto dalla dr. Marcella Pogatschnig.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: martedì, 11-12  
                    giovedì, 11-12  
II semestre: martedì, 11-12

FILOSOFIA TEORETICA  
PROF. FULVIO PAPI

L'attività didattica farà centro su un corso monografico e sulla analisi di un tema classico della tradizione filosofica. Al corso si conetteranno alcuni seminari strettamente afferenti quanto al contenuto. Il programma d'esame verterà sul corso monografico, l'analisi del classico e uno dei seminari afferenti a scelta.

Corso monografico: Aporetico del presente e semantiche della temporalità.

Classico: Grund e Wesen nella logica di Hegel.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 16-18

giovedì, 16-19

SEMINARI

1. Alcuni problemi emergenti dalla letteratura epistemologica più recente intorno al tema della temporalità.

(Dott. Lorenzo MAGNANI)

2. Il tempo dell'immagine.

(Dott. Luisa BONESIO)

Il seminario, che avrà carattere estetologico, prevede la possibilità di ricerche scritte da parte degli studenti partecipanti.

3. Temporalità storica e azione politica nella filosofia politica tedesca degli anni Venti.

(Dott. Claudio BONVECCHIO)

PEDAGOGIA  
PROF. EGLE BECCHI

Riabilitare, integrare, socializzare, osservare: psicoanalisi e processi evolutivi

A) A partire dal "caso del piccolo Hans" la psicoanalisi si è progressivamente interessata a soggetti infantili, e questo non solo nel setting terapeutico; il bambino singolo o in gruppo con altri pari è stato oggetto di azioni educative, di operazioni normalizzatrici, di correzioni relativamente a sue condotte ritenute improprie rispetto a certe norme culturali e societarie. La dimensione riabilitatrice del lavoro analitico con l'infanzia, la quale si esprime lungo un filo assai differenziato che parte da Aichhorn, e, attraverso l'opera di Anna Freud, di Bettelheim, di Maud Mannoni (sono i nomi più noti, non gli unici) arriva ai nostri giorni, è una parte rilevante della psicoanalisi, in cui pratiche innovative talora assai radicali (l'istituzione totale voluta a Chicago da Bettelheim, l'"istituzione esplosa" di Bonneuil della quale la Mannoni è stata la regista) si sono coniugate con rivisitazioni teoriche sovente molto profonde dell'originario impianto freudiano.

Questo primo tema del corso - svolto dalla prof.ssa Becchi - relativo ai quadri teorici e alla contestualizzazione dei paesaggi storici in cui si sono svolte tali imprese di riabilitazione in registro psicoanalitico, verrà attuato grazie a lezioni e a letture commentate assieme agli studenti, tenendo presenti le suggestioni che queste esperienze possono avere per la pratica educativa dei nostri giorni, così drammaticamente impegnata nell'integrazione degli handicappati nelle istituzioni formative.

B) Ma proprio nel periodo esaminato per quanto riguarda le proposte riabilitative, l'infanzia assume un posto centrale nel di-

scorso e nell'operatività psicoanalitica; non basta infatti ricostruire la vita bambina attraverso la storia raccontata dall'adulto nel setting terapeutico, occorre avvicinarla, direttamente, osservandola fin dai suoi primi tempi di vita. Questo secondo tema sarà trattato in forma seminariale all'interno del corso, a cura della dott.ssa Bondioli, e riguarderà appunto l'osservazione diretta del bambino orientata psicoanaliticamente. Di tale metodologia clinica verranno presi in considerazione aspetti teorici, procedurali (ruolo dell'osservatore, strumenti utilizzati) e gli intrecci con la psicologia dell'età evolutiva. Il seminario discuterà in particolare articoli e saggi di M.Klein, A.Freud, D.Winnicott, S.Isaacs.

Il corso avrà struttura semestrale e si svolgerà nella I<sup>a</sup> parte dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 9-12

PSICOLOGIA

PROF.ORNELLA ANDREANI

Il corso si articola in due parti: la prima, istituzionale, sui processi cognitivi, la seconda, monografica, sull'immaginazione.

I<sup>^</sup> - I processi cognitivi

Il metodo sperimentale e il paradigma Human Information Processing. Organizzazione dei fenomeni percettivi e riconoscimento delle configurazioni (oggetti, linguaggio, eventi, lettura). Livelli di elaborazione: dai processi attentivi alla costruzione del significato.

I sistemi di conservazione dell'informazione: memoria a breve e lungo termine. Strategie per ricordare. La rappresentazione delle conoscenze: reti semantiche, concetti e memoria episodica. Apprendimento e sviluppo cognitivo; differenze e stili individuali.

II<sup>^</sup> - Immagine e immaginazione

L'immagine mentale nel ricordo, nella comprensione di testi e nella soluzione di problemi. Teorie analogiche e proposizionali dell'immaginazione.

Teorie dinamiche del pensiero creativo.

Testi consigliati:

I<sup>^</sup> parte: Canestrari R. - Psicologia generale e dello sviluppo,

CLUEB, Bo., 1984

Cap. 1.2.4.6.7.8.(9).10.13.

II<sup>^</sup> parte: Lindsay P.H., Norman D.A. - L'uomo elaboratore di informazioni, Giunti, Fi., '83

Neisser U. - Psicologia cognitivista, Martelli-Giunti, Fi., 1985

" - Conoscenza e realtà, Il Mulino, Bo, 1983

Piaget J. - L'immagine mentale nel bambino, La Nuova Italia, Fi., 1976

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 9-11

PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

PROF. ADRIANO PAGNIN

Lo sviluppo delle abilità cognitive nel passaggio dall'età scolare all'adolescenza.

Le trasformazioni cognitive che si verificano nel passaggio dal mondo infantile a quello adolescenziale sono state descritte in psicologia:

- in termini quantitativi (livelli di abilità, prestazioni)
- in termini stadiali (in Piaget: gli stadi operatori e il superamento del "realismo")
- più recentemente, in termini di costruzione di strategie (scuole neo-piagetiane; approccio "human information processing")

Questi modelli di spiegazione dello sviluppo verranno presentati e confrontati tra loro, considerando alcuni esempi di ricerca.

Saranno inoltre discusse alcune conseguenze dello sviluppo cognitivo sullo sviluppo affettivo dell'adolescente.

Una parte introduttiva del corso sarà dedicata all'analisi delle metodologie di ricerca nella disciplina.

Programma d'esame:

- Oltre al contenuto del corso sarà richiesta:

- A - la conoscenza di un manuale di psicologia evolutiva:

es.: CANESTRARI, Psicologia generale e dello sviluppo,  
Bologna, Clueb, 1984 (parte 2<sup>a</sup>: psicologia dello sviluppo)

- B - un testo di carattere generale sullo sviluppo cognitivo:

es.: BERTI, BOMBI, Psicologia del bambino, Bologna,  
Il Mulino, 1985

- C - Due testi specifici, di cui:

C1: uno piagetiano:

es.: PIAGET, INHELDER, Dalla logica del fanciullo alla logica dell'adolescente, Tr. It., Firenze, Giunti-Barbera, 1971

C2: uno di altri autori:

es.: DOISE, MUGNY, La costruzione sociale dell'intelligenza, Tr. It., Bologna, Il Mulino, 1982

- D - Sarà proposta durante il corso la partecipazione attiva ad esercitazioni.

In alternativa, potrà essere svolta una relazione scritta, secondo modalità da concordarsi.

- Nota: per chi non ha sostenuto l'esame di Psicologia, sarà considerata condizione preliminare per l'esame la conoscenza di base di un manuale di psicologia generale.

- Una più ampia bibliografia sarà fornita durante il corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-11

giovedì, 10-11

PSICOLOGIA DIFFERENZIALE

PROF. PIER LUIGI BALDI

La parte istituzionale del corso sarà dedicata in particolare allo sviluppo storico della disciplina, a problemi di carattere me

odologico, all'analisi critica dei dati ottenuti da alcune tra le più importanti ricerche condotte nell'area della psicologia differenziale.

La parte monografica svilupperà l'argomento: "Le basi psicologiche degli apprendimenti scolastici". Il progredire delle conoscenze sulla lettura, sulla scrittura e sul calcolo ha messo in luce con chiarezza la varietà e la complessità delle funzioni psicologiche che entrano in gioco in tali abilità. Ad esempio, nel caso del lettore competente, una classificazione di matrice cognitivista, proposta da T.H.Carr, comprende i seguenti fattori: percezione visiva; codificazione sonora ed astrazione del significato; memoria a breve e a lungo termine; linguaggio.

Il corso prenderà in esame le classificazioni e le ipotesi prevalenti, senza trascurare le posizioni che sottolineano il ruolo delle dinamiche emotivo-affettive. Saranno considerati inoltre gli aspetti patologici, la loro natura, le modalità d'intervento terapeutico.

#### Lineamenti bibliografici

Manuale consigliato: A.ANASTASI, Psicologia differenziale, tr.it., Giunti-Barbera, Fi., 1965

#### Testi introduttivi:

ANDREANI, O. (a cura di), Processi d'insegnamento-apprendimento, La Nuova Italia, Fi., 1979

CROWDER, R.G., Psicologia della lettura, tr.it., Il Mulino, Bo., 1986

DEVA, F., I processi di apprendimento della lettura e della scrittura, La Nuova Italia, Fi., 1982

DIENES, Z.P., La ricerca psicomatematica, tr.it., Feltrinelli, Mi., 1974

LOVELL, K., La formazione matematica, tr.it., La Nuova Italia, Fi., 1970

PIAGET, J. e A.SZEMINSKA, La genesi del numero nel bambino, tr.it., La Nuova Italia, Fi., 1968

SAPIR, S.G. e A.C. NITZBURG (a cura di), Trattato di patologia dell'apprendimento, tr.it., A.Armando, Roma, 1976, vol. II

SARTORI, G., La lettura, Il Mulino, Bo., 1984

#### Corso semestrale. Periodo: I semestre

#### Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-12

PSICOLOGIA DINAMICA  
PROF.SILVIA FINZI VEGETTI

La prima parte, propedeutica, verte sull'inquadramento storico della psicoanalisi nell'ambito della scienza della fine dell' '800 e sull'esposizione del pensiero di S. Freud.

Il corso monografico si propone poi di ricostruire come emerge e si modifica la categoria di "verità" nel procedere dell'impresa freudiana. Il rapporto che in quest'ambito intercorre tra verità e sapere sarà analizzato nel caso clinico del piccolo Hans, intorno alle figure del bambino, dei genitori e del terapeuta.

Infine l'ultima parte, che si connette al corso di Epistemologia condotto dalla prof.ssa Silvana Borutti, affronterà lo statuto della verità e del sapere nell'interpretazione e nella costruzione analitiche. I testi saranno indicati durante il corso.

A tutti è richiesta, per l'esame, l'elaborazione di una relazione scritta su di un tema da concordare.



Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-13

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO  
PROF. GIAN ARTURO FERRARI

Corso monografico - L'universo delle forze: i Principia di Newton

Dopo la cosmologia copernicana (1984-85) e quella galileiana (1985-86), il corso di quest'anno è dedicato alla cosmologia newtoniana e al concetto di forza che ne costituisce il fondamento. Il corso sarà diviso in tre parti. La prima, introduttiva, richiamerà le nozioni principali della cosmologia copernicana e della meccanica galileiana; esporrà inoltre per sommi capi la struttura della fisica cartesiana che costituisce il principale obiettivo polemico di Newton. La seconda parte sarà dedicata alla biografia intellettuale di Newton, ai mutamenti di posizione documentati dalle tre edizioni dei Principia (1687, 1713, 1726) e in particolare ai problemi teologici connessi al nuovo modello, dinamico, dell'universo. La terza parte consisterà nell'esegesi dei passi più rilevanti dei Principia, delle quattro lettere a Richard Bentley e dell'Ottica. La bibliografia, che verrà comunicata durante il corso, si impegnerà sugli studi dei tre principali interpreti del pensiero newtoniano nell'ultimo trentennio, e cioè A. Koyré, I. B. Cohen e R. S. Westfall.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 12-13

martedì, 12-13

STORIA DELLA FILOSOFIA  
PROF. FIORELLA DE MICHELIS PINTACUDA

CORSO MONOGRAFICO: "La filosofia politica di Thomas Hobbes nel contesto degli Elementa Philosophiae"

Seguendo le linee della biografia culturale di Hobbes, si procederà in primo luogo alla lettura e commento del De cive. La filosofia politica ivi esposta verrà quindi messa in rapporto con le altre due sezioni del sistema hobbesiano, De homine e De corpore, con particolare riguardo alla Computatio sive Logica.

ATTIVITA' SEMINARIALI. Internamente al corso verranno svolti, a cura dei dott. Antomelli, Francioni e Vegezzi, cicli di lezioni miranti a collocare il pensiero di Hobbes in relazione alla filosofia politica moderna, con particolare riguardo all'opera di Locke, Spinoza e Rousseau. Gli studenti di filosofia saranno tenuti a svolgere relazioni scritte su testi connessi a questa parte del corso, sotto la guida dei docenti. Eventuali attività seminariali alternative, riservate in particolare agli studenti che frequentano per la seconda volta il corso di Storia della filosofia, potranno essere concordate in corso d'anno.

AFFERENZE. In base a un'intesa tra i docenti di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea, è possibile sostenere l'esame avendo svolto almeno una relazione scritta nell'ambito di una delle quattro discipline suddette.

GLI STUDENTI DI LINGUE che hanno nel loro piano di studi l'esame di Storia della filosofia, sono tenuti agli stessi impegni degli studenti di Filosofia, fatto salvo l'obbligo della relazione scritta.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-12

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

PROF. MARIO VEGETTI

Problemi dell'etica aristotelica

Il corso sarà centrato sulle dinamiche della teoria etica di Aristotele fra Eudemia e Nicomachea. Si discuteranno in particolare le strategie di neutralizzazione messe in opera da Aristotele nei riguardi del platonismo: il passaggio dal progetto di rifondazione della polis a quello della sua ordinata conservazione; dall'assolutezza del bene alla sua pluralizzazione per tipi di soggetti etici; dal riferimento alla centralità della ragione filosofica al privilegio accordato alla ragionevolezza del cittadino spoudaios. Verranno in particolare analizzati i dispositivi grazie ai quali l'etica aristotelica, strettamente legata alla fenomenologia del comportamento morale di una determinata epoca storica, giunge viceversa a presentarsi come etica di un common sense atemporale, momento neutrale di equilibrio tra il radicalismo platonico da un lato, quello stoico dall'altro.

Il corso monografico sarà integrato da letture di testi pertinenti al corso stesso ad opera del docente e della dott. Silvia Gastaldi, tenute in orari interni al corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre, martedì 10-12

II semestre, martedì 15-17

STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

PROF. CHIARA CRISCIANI

- A) Parte del corso consisterà in un inquadramento generale degli orientamenti culturali e filosofici del periodo in questione e nell'analisi delle più rilevanti interpretazioni della cultura rinascimentale.
- B) Antropologia e religione nello "Spaccio della bestia trionfante" di Giordano Bruno.
- C) E' prevista un'attività seminariale, la cui forma verrà precisata più avanti in relazione al numero e alle esigenze degli studenti che intendono partecipare a quest'attività e alla possibilità di organizzare seminari con altri docenti del Corso di Laurea.
- E' possibile concordare programmi d'esame particolari, che prevedono comunque una relazione scritta sulle letture scelte.
  - Gli studenti che ripetono il corso sostituiranno la parte A) con ricerche e letture da concordare.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti

Prima dell'inizio del corso e dopo la sua conclusione:  
martedì, 9.30-12.30

Durante il corso: martedì, mercoledì, venerdì, 12-13

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

PROF. FRANCO ALESSIO

Il corso monografico prenderà anzitutto in considerazione le linee fondamentali della storia dottrinale della Scolastica nel Duecento, anche allo scopo di fornire la base storica istituzionale degli argomenti che verranno successivamente trattati. Questi riguarderanno le forme di assestamento e le forme di crisi degli impianti dottrinali della Scolastica lungo il secolo XIV, dall'età di Avignone all'età del Grande Scisma. Si analizzeranno direttamente testi di Giovanni Duns Scoto, di Guglielmo di Occam, di Pietro d'Abano e di Tommaso Bradwardine; si toccheranno più analiticamente infine le forme dottrinali scolastiche emerse fra fine del secolo XIV e inizi del secolo XV.

Sin dall'inizio è opportuno che i partecipanti al Corso abbiano ad usare attivamente come base di orientamento l'opera seguente: F.ALESSIO, Il pensiero dell'Occidente feudale in "Filosofie e società", Zanichelli, Bologna, volume I, parte seconda.

Seminario - Viene organizzato un seminario articolato in periodi distinti dell'anno. Sono tenuti a parteciparvi gli iscritti al Corso, appartenenti al Corso di laurea in Filosofia.

Il Programma del colloquio d'esame verrà discusso e fissato dopo le vacanze pasquali.

La Bibliografia verrà via via fornita lungo lo sviluppo del Corso.

Il Corso avrà svolgimento annuale.

Orario di ricevimento degli studenti

venerdì, 9-12

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF. FRANCO ALESSIO

Il Corso monografico verterà su I) le radici storiche, il quadro culturale, II) la prima configurazione, III) il successivo sviluppo dell'Empirismo logico contemporaneo.

Il Corso, dopo la esposizione di un quadro complessivo del pensiero in Europa nel primo Novecento e ampio e diretto riferimento ai testi classici dell'empirismo seicentesco, si svolgerà prevalentemente per dirette lettura e analisi storico-critiche di scritti (fra altri) di M.Schlick, R.Carnap, C.Hempel, A.J.Ayer; verranno conclusivamente prese in considerazione anche grazie ad interventi di Docenti di altre sedi universitarie italiane; le direzioni di pensiero che in Italia dopo la Liberazione, si sono accostate positivamente all'Empirismo logico.

La forma attiva e seminariale che assumerà per prevalente parte il Corso permette di non prevedere l'organizzazione di speciali Seminari, se non a seguito di precise richieste dei partecipanti al Corso.

Il Programma del colloquio d'esame verrà discusso e fissato dopo le vacanze pasquali.

La Bibliografia verrà via via fornita lungo lo sviluppo del Corso.

Il Corso avrà svolgimento annuale.

Orario di ricevimento degli studenti

venerdì, 9-12

STORIA DELLA PEDAGOGIA  
PROF. EGLE BECCHI

Storia dell'educazione: problemi di oggetto e di metodo

La storia dei processi formativi, delle situazioni e istituzioni in cui si sono svolti, delle modalità della loro realizzazione, delle ideologie che li hanno ispirati è, tradizionalmente, di competenza del pedagogo, il quale ha la duplice preoccupazione di ricostruire il passato del sapere e delle pratiche di cui si occupa e di destinare tale archeologia a lettori impegnati in operatività educative. La storiografia propriamente pedagogica è quindi fortemente caratterizzata da questo intento di rapido utilizzo dei suoi risultati; di qui il prevalere di un genere "manualistico"; la scelta di temi di indagine tratti da un passato prossimo ('800 e primo '900), meglio sfruttabili a tali fini di formazione dell'educatore; l'elezione di situazioni istituzionali (soprattutto la scuola), in cui l'accadere educativo appaia più nitido e meno difforme rispetto all'oggi; la sottolineatura, accanto a una storia delle istituzioni, di una storia delle idee, di una Geistesgeschichte, in cui dalle teorie vengono "dedotte" pratiche, procedure, organizzazioni dell'educare.

Ma accanto a questa storiografia - certamente la più diffusa, nota, ricorrente - ne esiste un'altra di cui il pedagogo è assai più raramente l'autore; una storia di eventi e di pratiche che accadono nei luoghi per antonomasia dell'educare (la famiglia e la scuola), ma anche fuori di queste sedi (nella città, nel mondo lavorativo, nella festa), che si definiscono nell'immaginario (l'utopia, il progetto, l'ideologia), che hanno regole, prodotti, soggetti di peculiare valore pedagogico, oggi riconosciuti e spesso sottolineati, ma finora scarsamente ricostruiti da storici dell'educazione e soprattutto privi di quell'intento di acculturazione del pedagogo che va integrato nella sua preparazione storica.

Il corso si propone di offrire un panorama di quest'alta possibilità di storiografia pedagogica e di darne - grazie anche a seminari di alcuni studiosi "esterni" - degli esempi. Lezioni, letture di testi da parte degli studenti, che saranno impegnati in brevi relazioni e discussioni costituiranno pertanto la trama organizzativa del corso che avrà struttura semestrale e si effettuerà nella II parte dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 9-12

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
PROF. LANDO LANDI

Il corso, che sarà tenuto nel secondo semestre dell'anno accademico, si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

I. La parte generale avrà ad oggetto le principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dell'inizio dell'età contemporanea, considerate attraverso le opere di alcuni dei loro esponenti più rappresentativi. Per la preparazione all'esame si consiglia il manuale di Jean-Jacques CHEVALLIER, Le grandi opere del pensiero politico, da Machiavelli ai nostri giorni, tr.it., Il Mulino, Bologna, limitatamente alle pagine introduttive ed ai capitoli I e III della Parte prima (Il Principe di Machiavelli, il Leviatano di Hobbes), I, II e III della Parte seconda (i Due trattati sul governo di Locke, Lo spirito delle leggi di Montesquieu, Il contratto sociale di Rousseau), I e III della Parte terza (le Riflessioni sulla rivoluzione

francese di Burke, La democrazia in America di Tocqueville),  
I della Parte quarta (il Manifesto del Partito Comunista di  
Marx e Engels).

- II. La parte monografica sarà dedicata al tema "Il liberalismo e  
la democrazia: ideale democratico e tendenza sociale eguali-  
taria nei giudizi dei liberali francesi della prima metà del  
l'Ottocento". Le modalità di svolgimento di questa parte del  
corso (durante la quale alle lezioni potrebbero alternarsi  
seminari con la partecipazione attiva dei frequentanti) ver-  
ranno stabilite all'inizio della stessa, d'intesa con gli stu-  
denti. In quell'occasione saranno fornite le opportune indi-  
cazioni bibliografiche.

Orario di ricevimento degli studenti

I semestre: mercoledì, 15-18

II semestre: mercoledì, 16-17  
                  giovedì, 16-19

## **CORSO DI LAUREA IN LETTERE (IND. CLASSICO)**

ANTICHITA' GRECHE E ROMANE

PROF. PIERLUIGI TOZZI

La conoscenza del passato: le fonti.

L'antico paesaggio padano nella rappresentazione di Strabone.

La fotografia aerea come strumento di recupero del paesaggio  
padano in età romana.

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 16-17

martedì, 16-17

mercoledì, 15-16

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE  
PROF. MARIA PAOLA PEDRAZZINI LAVIZZARI

Parte I - Introduzione generale: la Provincia e le magistrature provinciali; le principali leggi concernenti le Province.

Parte II - Il rilievo storico in Africa.

Si consiglia la lettura della voce "Provinciale arte" sull'Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale. Sono parte integrante e obbligatoria del programma d'esame la lettura e lo studio di un manuale a scelta fra

A.FROVA, L'arte di Roma e del mondo romano, Torino 1961

e

R.BIANCHI BANDINELLI, Roma. La fine dell'arte antica, Milano 1970

Coloro che intendono biennializzare l'esame sono tenuti a concordare il programma.

E' consigliabile seguire il corso dopo quello di Archeologia classica, o almeno contemporaneamente.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, 11-13

mercoledì, 11-12

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA  
PROF. CESARE SALETTI

a) Parte introduttiva e istituzionale

Il dato archeologico come fonte storica. La storia dell'arte classica e il suo divenire. Le fonti letterarie relative alla produzione artistica antica. Dallo scavo al museo.

b) Parte monografica

Aspetti e problemi della ritrattistica romana d'età imperiale.

Bibliografia

a) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:

C.ANTI-L.POLACCO, Propedeutica archeologica, Padova 1966;

R.BIANCHI BANDINELLI, Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica, Bari 1981<sup>3</sup>.

b) le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte classica. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di

G.BECATTI, L'arte dell'età classica, Firenze 1971, integrato dalle letture delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al BECATTI, si consigliano:

R.MARTIN, La Grecia e il mondo greco, I-II, Torino 1984 e

G.A.MANSUELLI, Roma e il mondo romano, I-II, Torino 1981.

Le esercitazioni, tenute da docenti del settore archeologico del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, fanno parte integrante del programma d'esame.

Coloro che iterano l'esame, o ne abbiano prevista l'iterazione nel piano di studi, concorderanno programmi particolari relativamente alla parte manualistica.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-11  
mercoledì, 9,30-11

EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE E FILOLOGIA SEMITICA

PROF. BRUNO CHIESA

Il corso comprende due parti:

- 1) Introduzione alla filologia semitica. Testi:  
S. MOSCATI (ed.), An Introduction to the Comparative Grammar of the Semitic Languages, Wiesbaden 1969;  
G. GARBINI, Le lingue semitiche. Studi di storia linguistica, Ist. Univ. Orientale di Napoli, Napoli 1984.
- 2) Introduzione all'ebraico biblico. Testo:  
B. CHIESA - H.-P. STÄHLI, Corso di ebraico biblico, 2 voll., Paideia, Brescia 1986.

Come programma di esame si richiede anche la conoscenza dei libri del Pentateuco, da leggersi in versione italiana, nonché delle relative questioni critiche da studiarsi su J.A. SOGGIN, Introduzione all'Antico Testamento, 3<sup>a</sup> ed., Paideia, Brescia 1969, 1-293 e G. GARBINI, Storia e ideologia nell'Israele antico, Paideia, Brescia 1986.

Orario di ricevimento degli studenti

venerdì, ore 16

EPIGRAFIA LATINA

PROF. MARIA PIA BILLANOVICH

Parte istituzionale

Storia degli studi epigrafici. - Storia dell'alfabeto latino. -  
Lettura, traduzione e commento di epigrafi latine classiche.

Bibliografia

- I. CALABI LIMENTANI, Epigrafia latina, Milano 1974<sup>3</sup> (Ed. Cisalpino).
- G.C. SUSINI, Epigrafia romana, Roma 1982 (Società editoriale Jouvence).

Corso monografico

Milano tardoantica: le fonti epigrafiche.

Bibliografia

Verrà indicata via via, nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 15-16  
giovedì, 15-16  
venerdì, 9-10

N.B. - Gli studenti che intendono iterare l'esame dovranno concordare con il docente un argomento di esercitazione. L'esercitazione (scritta) dovrà essere presentata almeno una settimana prima della data dell'esame.

FILOLOGIA EGEO-ANATOLICA

PROF. ONOFRIO CARRUBA

- Introduzione generale.
- Il medio regno eteo.
- Esercitazioni filologiche e linguistiche su testi storici.

E' indispensabile conoscere:

- a) lineamenti della storia del Vicino Oriente Antico;
- b) la storia degli Ittiti.

La bibliografia generale e specifica verrà data nelle lezioni introduttive.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12  
venerdì, 11-12

FILOLOGIA GRECO-LATINA

PROF. PAOLA VENINI

Corso:

- a) nozioni di critica testuale.
- b) lettura del 1.1° dell'Odissea, con commento filologico-linguistico.

Bibliografia:

L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni.  
Padova, Antenore, 1974.

Omero, Odissea. Vol. I, libri I-IV, a cura di A. HEUBECK e S. WEST.

Milano, Mondadori, 1981.

F. CODINO, Introduzione a Omero, Torino, Einaudi, 1965.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 10-11  
giovedì, 11-12  
venerdì, 10-12

GLOTTOLOGIA I

PROF. PAOLO RAMAT

"Lo sviluppo delle lingue nazionali in Europa". Lineamenti di storia linguistica delle principali lingue europee: coincidenze e divergenze. Verso uno 'Standard Average European' ?

Bibliografia:

W. BELARDI - A. PAGLIARO, Linee di storia linguistica dell'Europa,  
Roma 1963: Ediz. dell'Ateneo  
A. SCAGLIONE (ed.) The Emergence of National Languages, Ravenna 1984:  
Longo

La formazione delle lingue letterarie. Atti del convegno della SIG  
a.c. di A. MORESCHINI QUATTORDIO, Pisa 1985: Pacini  
A. NOCENTINI, Le lingue d'Europa, Firenze 1983: ELITE

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 16-17



GRAMMATICA GRECA E LATINA  
PROF. DOMENICO MAGNINO

La Sintassi di Tacito.

Lettura del Primo libro degli Annali.

Le indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 9-11

martedì, 9-11

LETTERATURA GRECA  
PROF. DIEGO LANZA

Corso: Problemi di epica greca (con letture dall'Odissea, dallo Ione di Platone e dalla Poetica di Aristotele).

Seminario per gli studenti del II anno: Semonide fr. 7 W (la cosiddetta satira delle donne).

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12

LETTERATURA LATINA  
PROF. GIANCARLO MAZZOLI

1) Corso monografico: Temi e problemi della satira luciliana.

Testo base: C. LUCILI, Saturarum reliquiae, ediz. a cura di Nicola Terzaghi e Italo Mariotti, Le Monnier, Firenze 1966<sup>3</sup>.

2) Letteratura generale:

I anno: Dalle origini all'età augustea compresa.

II anno: L'età imperiale.

3) Testi:

I anno: Cicerone, un'opera filosofica (1 libro)

Orazio, Satire (1 libro)

Virgilio, 5 Egloghe, 1 libro delle Georgiche,

3 libri dell'Eneide

Tito Livio, 1 libro, a partire dal XXXIV.

II anno: Seneca, Apocolocyntosis

Persio, Satire

Giovenale, Satire (1 libro)

Marziale, Epigrammi (1 libro)

Tacito, 1 libro degli Annales o delle Historiae.

4) Metodologia generale, testi e collezioni, grammatica e sintassi, metrica.

Testo consigliato: ALFONSO TRAINA - GIORGIO BERNARDI PERINI, Propedeutica al latino universitario, 3<sup>a</sup> ed. aggiornata, Casa editrice Patron, Bologna 1981.

Ulteriori e più precise informazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, giovedì, 10-12

LINGUISTICA GENERALE  
PROF. GIORGIO GRAFFI

Classi verbali e relazioni grammaticali: problemi classici e proposte recenti.

La tradizionale suddivisione dei verbi in "transitivi" e "intransitivi" è fondata sulla relazione grammaticale di "oggetto", a sua volta correlata a quella di "soggetto". Varie teorie linguistiche contemporanee hanno mostrato la difficoltà di definire esattamente tali relazioni, e ciò ha comportato un riesame della classificazione tradizionale dei verbi.

L'attenzione maggiore verrà dedicata all'italiano, ma il discorso si allargherà, in alcune occasioni, ad altre lingue.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 17-18  
martedì, 15-16 e 17-18

STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA ANTICA  
PROF. DIEGO LANZA

Presenza, suggestione e memoria della tragedia attica dopo il quinto secolo.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 10-12

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA  
PROF. CLAUDIA MACCABRUNI

Parte introduttiva: Lineamenti di storia dell'archeologia classica.

Corso: Reimpiego di materiali antichi nella città medievale.

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 10-11  
martedì, 10-11  
mercoledì, 10-11

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO  
PROF. ALESSANDRA GARA

Corso: Economia ed amministrazione dell'Egitto romano.

Bibliografia generale:

- O. MONTEVECCHI, La papirologia, Torino, SEI, 1973.  
D. FORABOSCHI, L'archivio di Kronion, Milano, Cisalpino, 1971.  
A. GARA, Prosdiagraphomena e circolazione monetaria, Milano, Cisalpino, 1976.  
M. ROSTOVZEV, Storia economica e sociale dell'Impero romano, Firenze 1933.  
F. DE MARTINO, Storia economica di Roma antica, II, Firenze, La Nuova Italia, 1980.

- AA.VV., Egitto e società antica, Milano, Vita e Pensiero, 1985.  
The British School at Rome, L'impero romano e le strutture economiche e sociali delle province, Biblioteca di Athenaeum, Como 1986.  
R.REMONDON, La crisi dell'Impero romano, Milano, Mursia, 1975.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-11

STORIA GRECA  
PROF. EMILIO GABBA

La Democrazia Ateniese

Saranno letti e commentati:

- 1) Pseudo-Senofonte, La costituzione degli Ateniesi (ed. a cura di M.J.Fontana, Palermo, Palumbo 1969).
- 2) Tucidide, Storie, Libro II (qualunque edizione).
- 3) Platone, Menesseno (qualunque edizione, per es. a cura di G. Schiassi, Milano, Soc. Editrice "Dante Alighieri").

E' richiesta la lettura di:

- 1) H.BENGTSON, Storia Greca, I-II, Bologna, Il Mulino, 1985.
- 2) A.MOMIGLIANO, La storiografia greca, Torino, Einaudi, 1982.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 11,30-12,30

STORIA ORIENTALE ANTICA  
PROF. ONOFRIO CARRUBA

- La Siria ed Ebla.
- Il Miceneo.

E' indispensabile la conoscenza della storia dell'Oriente Antico.

La bibliografia generale e specifica verrà data nel corso delle lezioni.

Nell'ambito del corso di Storia Orientale Antica la Dr. Clelia MORA terrà un seminario che riguarderà i "Problemi storici nel Vicino Oriente Antico".

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12  
venerdì, 11-12

STORIA ROMANA (con esercitazioni di Epigrafia romana)  
PROF. EMILIO GABBA

- 1) L'unificazione romana dell'Italia fra III e I sec.a.C.
- 2) La Tabula Siarensis (I sec.d.C.)
- 3) Lettura di Livio, Libri 38 e 39 (qualsiasi edizione).

E' richiesta la lettura di F.CASSOLA, Storia di Roma dalle origini a Cesare, Napoli, Jovence, 1986.

e inoltre, a scelta:

- M.PALLOTTINO, Storia della prima Italia, Milano, Rusconi, 1984.

oppure

- M.CRAWFORD, Roma nell'età repubblicana, Bologna, Il Mulino, 1984.

N.B. - Il testo della Tabula Siarensis sarà distribuito in aula.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-30-12,30

martedì, 11,30-12,30

mercoledì, 11,30-12,30

## CORSO DI LAUREA IN LETTERE (IND. MODERNO)

CODICOLOGIA

PROF.MARIA ANTONIETTA CASAGRANDE

- Introduzione allo studio della codicologia: strumenti e metodi.
- Il sistema di produzione e di diffusione del manoscritto latino.
- I codici filosofici della Biblioteca Universitaria di Pavia.

Indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-12

mercoledì, 10-12

DIALETTOLOGIA ITALIANA

PROF. ANGELO STELLA

1. Introduzione storico-metodologica.
2. Aspetti linguistici e culturali dell'emigrazione e dell'immigrazione.

N.B. - Parte integrante del corso sarà una ricerca sul campo.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 17-18

giovedì, 14-16

venerdì, 10-13

FILOLOGIA ITALIANA

PROF. CESARE BOZZETTI

Le rime amorose di T. Tasso.

Filologia d'autore e filologia di tradizione.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

FILOLOGIA MEDIOEVALE E UMANISTICA

PROF. LUCIANO GARGAN

a) Parte istituzionale

L'edizione dei testi medioevali e umanistici.

Bibliografia

1. L. GARGAN, Il mestiere del filologo (dispensa)
2. S. RIZZO, Il lessico filologico degli umanisti, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1973.

b) Corso monografico

Tradizione e fortuna dei testi classici nel Medioevo.

Bibliografia

1. Raccolta di testi di vari autori attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia).
2. L. D. REYNOLDS-N. G. WILSON, Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, Padova, Antenore, 1974 (II edizione).
3. Libri e lettori nel medioevo. Guida storica e critica a cura di G. CAVALLO, Bari, Laterza, 1977.

N.B. - Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 11-12

martedì, 11-12

mercoledì, 11-12

FILOLOGIA ROMANZA  
PROF. GIAN BATTISTA SPERONI

Le poesie di Bertran de Born.

Il corso di Filologia Romanza riguarda gli studenti iteranti del Corso di laurea in Lettere. Ad esso possono iscriversi anche gli studenti iteranti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 17-18  
martedì, 10-11 e 16-18  
mercoledì, 10-11 e 16-18

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO  
PROF. FLAVIA RAVAZZOLI

Semantica e pragmatica linguistica: nozioni generali e prospettive a confronto.

(Cenni di semantica della frase e di pragmatica dell'enunciato; in terferenze tra teorie dell'enunciazione e nuova retorica).

La bibliografia sarà segnalata durante il corso accanto ad altre possibili iniziative didattiche.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 15-17  
martedì, 10-12

GEOGRAFIA  
PROF. ELIO MANZI

1) Geografia delle sedi: aspetti e problemi dell'insediamento umano.

Testo-guida:

M. ORTOLANI, Geografia delle sedi. Padova, Piccin, 1984.

2) L'Italia come "sistema" territoriale: problemi di geografia umana, storica, politica ed economica.

Testo-guida:

E. MANZI, Italia. Aspetti di un sistema territoriale. Napoli, Loffredo, 1985.

3) Geografia regionale: problemi di geografia economica, sociale, didattica, ecc. di alcune aree geografico-linguistiche.

Testo-guida:

E. MANZI, Geografia regionale. Uno sguardo internazionale. Napoli, Loffredo, 1981.

N.B.: I brani in lingua straniera sono facoltativi.

4) La conoscenza della cartografia geografica è indispensabile per tutti gli studenti.

Testo-guida:

A. SESTINI, Cartografia generale. Bologna, Pàtron (Coll. "Geografia ed organizzazione dello sviluppo territoriale"), 1981.

Gli studenti di lingue e letterature straniere potranno limitare lo studio della parte 3), geografia regionale, a due tra le quattro parti riferite ad aree geografico-linguistiche (cioè: aree anglofona, francofona, ispanica e russa) scelte preferibilmente in corrispondenza con le lingue e le letterature prescelte come prin

cipali (ad es.: area angloamericana e Gran Bretagna più area spagnola ed ispano-americana, ecc.) più la parte dedicata ai problemi comuni ed alle minoranze. Inoltre, sarà richiesta la lettura, di cui si terrà conto in sede d'esame, di un testo scelto nella seguente bibliografia:

J.FRASER HART, Geografia degli Stati Uniti, Milano, Angeli.

P.GEORGE, La Francia. Milano, Il Saggiatore (Coll. "Il Magellano").

P.RIQUET, La Repubblica Federale di Germania. Milano, Il Saggiatore ("Il Magellano").

J.VILA-VALENTI, La Penisola Iberica. Milano, Il Saggiatore ("Il Magellano").

A.FERRI-P.PERSI, Una geografia per lo sviluppo. La scienza del paesaggio nell'Unione Sovietica. Milano, Angeli (Coll. "Geografia e società").

R.BRETON, Geografia delle lingue. Venezia, Marsilio.

A.PECCEI, Campanello d'allarme per il XXI secolo. Milano, Bompiani.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

E' richiesta la conoscenza delle fondamentali vicende storico-territoriali per le grandi aree geografico-linguistiche.

Iterazione. Gli studenti che iterano l'esame di Geografia devono sostituire i temi ed i testi-guida dei punti 1) e 4) con la lettura di uno dei seguenti volumi, di cui si terrà conto in sede d'esame:

R.PRACCHI, Lombardia. Torino, UTET (Coll. "Le regioni d'Italia").

C.MUSCARA' (a cura di), Megalopoli mediterranea. Milano, Angeli ("Geografia e società").

P.GEORGE, Manuale di geografia della popolazione. Milano, Comunità.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

Avvertenze per tutti gli studenti: La Geografia studia il rapporto fra gli uomini ed il territorio, l'organizzazione umana dello spazio terrestre. Il contatto con i docenti, realizzabile con la frequenza alle lezioni ed ai seminari, evita di giungere in sede d'esame con idee inesatte, frutto di un insegnamento scolastico talora assurdo e inadeguato e di luoghi comuni erronei o fantasiosi. La frequenza è indispensabile per coloro che intendono preparare la tesi di laurea in Geografia. L'uso di carte ed atlanti è fondamentale per localizzare fatti e fenomeni, onde evitare un apprendimento mnemonico inutile. Si richiede infine la conoscenza, pur ovvia e propedeutica, delle vicende storico-politico-territoriali dell'Italia, specie per l'età moderna e contemporanea, conoscenza indispensabile per la comprensione della geografia umana del Paese.

Il corso ha durata annuale.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-16

mercoledì, 9-11

N.B.- Questo orario di ricevimento è valido dall'inizio del corso (novembre) a maggio. Durante il periodo estivo varrà un orario diverso che sarà comunicato dopo la fine del corso.

LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

PROF. CESARE BOZZETTI

La tradizione cavalleresca a Ferrara.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

LETTERATURA ITALIANA I

PROF. LUIGI POMA

1. Istituzioni di storia letteraria italiana dalle Origini al Trecento.
2. Nozioni di bibliografia, metrica, critica testuale.
3. Seminario sul problema filologico della Gerusalemme liberata (facoltativo).

Per l'esame si richiede, oltre al corso, una conoscenza approfondita della letteratura italiana del Due-Trecento.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 11-12

LETTERATURA ITALIANA II

PROF. FRANCO GAVAZZENI

Manzoni: 1815-1821

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, dalle ore 15,30

LETTERATURA UMANISTICA

PROF. ANTONIA BENVENUTI TISSONI

Aspetti della narrativa nel primo Rinascimento.

Il corso si articolerà in tre seminari:

M.P. SACCHI MUSSINI, La tradizione del romanzo elegiaco.

A. BENVENUTI TISSONI, L'epica classica e l'Orlando Innamorato.

S. LONGHI GORNI, Dall'Innamorato al Furioso: Il sogno d'Orlando.

Per la parte istituzionale sarà richiesta la conoscenza approfondita della letteratura italiana dei secoli XIV e XV, con particolare attenzione alle opere scritte in lingua latina, alla lettura ed imitazione dei classici latini e greci.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

PROF. ETTORE CAU

Parte generale

Paleografia: "Cultura e scrittura dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi".

Diplomatica: Il documento pubblico e privato nel Medioevo.

Manuali consigliati:

G. CENCETTI, Paleografia latina, Roma, Jouvence, 1978.

A. PRATESI, Elementi di Diplomatica generale, Roma, Jouvence, 1979.



Corso monografico

Le falsificazioni dei documenti privati pavesi nel secolo XII.

AVVERTENZE

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-12

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

PROF. LUISA GIORDANO

Corso monografico: Bramante: l'attività milanese.

Parte istituzionale: L'arte del XV secolo.

Lezioni integrative: Nozioni di iconografia.

La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni e nel programma che verrà distribuito al termine dei corsi.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 16-17

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

PROF. ANNA MARIA SEGAGNI

Parte monografica: l'architettura romanica in Italia Settentrionale.

Parte istituzionale: nozioni di storia dell'arte italiana dei secoli XI-XIII.

La bibliografia sarà indicata all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 10-11

mercoledì, 10-11

STORIA DELL'ARTE MODERNA

PROF. ROSSANA BOSSAGLIA

Corso monografico

Dalle arti decorative alla produzione industriale d'arte  
(Italia 1895-1930)

L'anteguerra: Teorie ottocentesche sull'arte globale, da Morris a Van de Velde a Muthesius - Dagli Arts and Crafts al Werkbund - L'Italia: le scuole, le botteghe, i teorici - Le grandi esposizioni: Torino 1902, Milano 1906, Roma 1911.

Il dopoguerra: Mercato francese; mercato tedesco - Il Bauhaus - L'Italia: l'Isia di Monza, le Biennali di arte decorativa, il primo Razionalismo.

Bibliografia generale:

- R.BOSSAGLIA, Il mobile liberty, Milano, De Agostini, 1971.  
F.BOLOGNA, Dalle arti minori all'industriale design, Bari, Laterza, 1972,  
R.BOSSAGLIA, Storia e fortuna del Liberty italiano, Firenze, Sansoni, 1974.  
A.PANSERA, Storia e cronaca della Triennale, Milano, Longanesi, 1978.

Una bibliografia più dettagliata verrà fornita durante lo svolgimento delle lezioni.

Parte istituzionale

Seminario tenuto dalla dott. Marilisa DI GIOVANNI su "Le arti figurative in Italia fra Ottocento e Novecento"; l'arte italiana dall'Unità al 1930 preparata su un manuale di Storia dell'arte di uso corrente.

Gli studenti che iterano l'esame devono presentare anche un'esercitazione scritta preventivamente concordata.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, 15-16  
martedì, 15-16  
17-18 (laureandi)

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROF.FRANCO GAVAZZENI

G.VERGA: dai romanzi catanesi ai Malavoglia.  
(Storia del Verga "rusticano")

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, dalle ore 15,30

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

PROF.ANGELO STELLA

1. Momenti di storia linguistica nel primo Cinquecento.
2. Corso istituzionale (per gli studenti che affrontano per la prima volta la disciplina).
3. Seminario sul Baldus di Teofilo Folengo (per gli iteranti).

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 17-18  
giovedì, 14-16  
venerdì, 10-13

STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

PROF.MARICA MILANESI

Titolo del corso:

IL NUOVO MONDO. SCOPERTA E CONQUISTA (1515-1545)

I testi d'esame saranno concordati con la docente nel corso delle lezioni.

Chi non potesse frequentare le lezioni, potrà prepararsi per l'esame sui seguenti testi:

BAROZZI-BERNARDI, Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche, Bologna, Pàtron, 1986;

PARRY J.H., Le grandi scoperte geografiche, Milano, Il Saggiatore, 1980 (edizione economica);

ELLIOTT J.H., Il vecchio e il nuovo mondo, Milano, Il Saggiatore;

MILANESI M., Tolomeo sostituito, Milano, UNICOPLI, 1984, pp. 179-251

Per sostenere questo esame è necessaria una buona conoscenza delle vicende storiche europee nell'epoca considerata. Si consiglia pertanto di sostenerlo dopo l'esame di Storia moderna. Nel corso della preparazione, l'uso dell'atlante storico e di quello geografico è ovvia e imprescindibile necessità.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE  
PROF. MARIA GRAZIA ALBERTINI OTTOLENGHI

Vincenzo Foppa e la pittura in Lombardia nella seconda metà del '400: problemi tecnici.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 16-17

mercoledì, 16-18

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

PROF. A. LINO PERONI

Corso monografico: Modelli tematico-formali negli anni Trenta

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, mercoledì, 15-16

STORIA MEDIEVALE  
PROF. ALDO ANGELO SETTIA

1) Parte generale.

I grandi mutamenti politici ed economico-sociali nella loro successione cronologica dal V al XV secolo. Strumenti e metodi di ricerca.

- a) R. COMBA, Il medioevo, Torino, Loescher, 1978 (o ristampe successive);
- b) G. TABACCO, G. MERLO, Medioevo. V/XV secolo, Bologna, Il Mulino, 1981;
- c) G. FASOLI, P. PRODI, Guida allo studio della storia medievale e moderna, Bologna, Patron, 1983 (limitatamente alle pp. 7-77 e 111-154).

2) Parte monografica.

"Borghifranchi" e "villenove": iniziative di popolamento nell'Europa bassomedievale.

Appunti delle lezioni, sostituibili, per chi non possa frequentare regolarmente, con:

- a) R. COMBA, Metamorfosi di un paesaggio rurale, Torino, CELID, 1983;
- b) A. A. SETTIA, Monferrato. Strutture di un territorio medievale, Torino, CELID, 1983.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-16

mercoledì, 11-12

STORIA MODERNA  
PROF. XENIO TOSCANI

Il corso di Storia Moderna si dividerà in una Parte istituzionale, che occuperà i mesi di Novembre e Dicembre, e in una parte monografica, che occuperà il resto dell'anno accademico, da gennaio alla fine di maggio.

La parte istituzionale è volta ad illustrare temi e problemi di storia economica, politica e religiosa della società europea nei secoli XVI-XVIII, solitamente trattati in modo troppo superficiale nei manuali di scuola media superiore, nonché a dare un necessario preliminare inquadramento bibliografico, euristico, metodologico. Nell'anno accademico '86-87 ci si occuperà della 'crisi del Seicento' nei suoi molteplici versanti: politico istituzionale, economico, demografico, religioso.

La parte monografica è volta invece alla trattazione più approfondita di un tema specifico, svolta sia con lezioni, sia con appositi seminari che si propongono l'accostamento e la utilizzazione diretta delle fonti. In questo anno accademico il tema scelto è lo sviluppo delle istituzioni educative negli stati europei, e in particolare in Italia, nei secoli XVII-XVIII.

Seminari verranno organizzati d'accordo con gli studenti nel corso dell'anno.

Fonti e bibliografia verranno presentate volta a volta.

Orario di ricevimento degli studenti

lunedì, martedì, mercoledì, 10-12

## CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

FILOLOGIA GERMANICA  
PROF. MARIA VITTORIA MOLINARI

I Corso

1. La formazione del germanesimo in senso culturale e linguistico. Le lingue e le letterature germaniche medievali. Nozioni di grammatica comparata delle lingue germaniche antiche.

M.V. MOLINARI, Filologia germanica, Zanichelli, Bologna, 1980

P. RAMAT, Introduzione alla filologia germanica, Il Mulino, Bologna, 1986 (in corso di stampa).

2. I primi documenti delle lingue germaniche. Lettura e commento di testi scelti (dott. L. VERMEIRSCH).

I testi scelti e commentati saranno forniti in fotocopia durante il corso.

3. Il poema anglosassone Genesis. L'episodio degli angeli ribelli. Lettura e commento linguistico e filologico di brani scelti da The Junius Manuscript, ed. by G. Ph. Krapp, Columbia Univ. Press, New York, 1964<sup>2</sup>.

II Corso

Gli studenti biennialisti dovranno scegliere uno dei tre programmi seguenti:

1. Lingua e letteratura anglosassone.

G.MAZZUOLI PORRU, Manuale di inglese antico, Giardini, Pisa, 1977.

S.GREENFIELD, A Critical History of Old English Literature, New York, 1974

Il poema anglosassone Genesis. L'episodio degli angeli ribelli: problemi filologici e interpretativi.

Cfr. I Corso, parte 3. Si richiederà inoltre la lettura e discussione di una scelta di letture critiche tra quelle suggerite durante il corso.

2. Lingua e letteratura tedesca antica.

S.SONDEREGGER, Althochdeutsche Sprache und Literatur, Berlin, 1974.

Lirica tedesca precortese: Der von Kurenberg.

Des Minnesangs Frühling, edd. H. Moser - H. Tervooren, Struttgart, 1977.

3. Introduzione al nederlandese (dott. L. VERMEIRSCH)

Corso elementare di lingua e nozioni di storia della lingua.  
La frequenza è obbligatoria.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 11-12

FILOLOGIA ROMANZA  
PROF.GIAN BATTISTA SPERONI

1. La poesia provenzale e l'Italia.
2. Letture di testi provenzali e italiani, con commento linguistico.

Il programma per l'esame dovrà essere integrato dalla lettura di un volume, scelto in un elenco consultabile presso l'Istituto. Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno concordare col docente un programma di letture.

Il corso di Filologia romanza I riguarda gli studenti del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, e gli studenti del primo anno del Corso di laurea in Lettere.

Orario di ricevimento degli studenti

Lunedì, 17-18  
martedì, 10-11 e 16-18  
mercoledì, 10-11 e 16-18

FILOLOGIA SLAVA  
PROF.MARIA DI SALVO

I corso - Introduzione alla filologia slava. Nozioni di grammatica comparata delle lingue slave.

II corso - La Vita del protopop Avvakum.

La bibliografia sarà fornita durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 9-11

FILOLOGIA UGRO-FINNICA  
PROF. GIANGUIDO MANZELLI

1. Parte generale: classificazione delle lingue Uraliche (Ugrofinniche e Samoiede).
2. Parte monografica:
  - A) Elementi di lingua finnica (finlandese).
  - B) L'influsso germanico sulle lingue finniche del Baltico (finlandese, estone) e sull'ungherese.

Bibliografia:

1. MANZELLI, G., Uralico, voce preparata per il II volume di MIONI, A.M., Lingue, Enciclopedia Feltrinelli-Fischer (in fotocopia).
- 2.A) UOTILA, Eeva, La lingua finlandese, Helsinki 1975.
- 2.B) Appunti delle lezioni.

Per chi non potesse frequentare è richiesta la conoscenza di un manuale di filologia ugrofinnica (Collinder 1965, Décsy 1965, Hajdú 1966, Gheno 1977, Hajdú 1981, oppure anche Comrie 1981), previa consultazione del docente.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

GLOTTOLOGIA II  
PROF. ANNA GIACALONE RAMAT

Corso introduttivo di linguistica:

- Principi teorici e criteri metodologici della linguistica moderna
- La linguistica storica e l'analisi del mutamento linguistico

Seminario di fonetica

Seminario di Istituzioni di linguistica generale (a cura del Dott. Giuliano BERNINI)

Bibliografia:

- AKMAJIAN-DEMERS-HARNISH, Linguistica, Bologna, Il Mulino, 1986  
(seconda edizione, riveduta e ampliata di alcuni capitoli)
- LYONS, J., Lezioni di linguistica, Bari, Laterza, 1982
- MALMBERG, B., L'analisi del linguaggio nel XX secolo, Bologna, Il Mulino, 1985

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 9-10  
mercoledì, 9-10

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA  
PROF. GIUSEPPINA RESTIVO

I MULTIPLI DEL MITO

Testi:

- H. MELVILLE, Pierre or the Ambiguities  
J. LONDON, Martin Eden  
F. S. FITZGERALD, The Great Gatsby  
J. BARTH, Perseid (da Chimera)

Nel macrotesto della storia della letteratura americana un modello mitico - struttura di valori, di regimi emotivi, di fondazione - si rifrange nei suoi possibili, e informa di sé vicende e destini, producendo una polemica quest. Un epos del sapere o del

L'affermazione sociale dell'io ripete l'incontro con una figura di Medusa, che si rivela 'discesa' antropologica e insieme delineata, nella progressione dei testi, i tratti di un senso 'a enciclopedia'.

BIBLIOGRAFIA

- C.SEGRE, Avviamento all'analisi del testo letterario, Einaudi, 1985
- Ju.LOTMAN, Il problema del segno e del sistema segnico in Ju Lotman e B.Uspenskij, Ricerche semiotiche, Einaudi, 1973, pp.40-63
- Ju.LOTMAN, Semiotica dello spazio culturale, in Ju.Lotman e B.Uspenskij, Tipologia della cultura, Bompiani 1975, pp.143-193
- U.ECO, L'antiporfirio, in AA.VV., Il pensiero debole, a cura di Vattimo e Rovatti, Feltrinelli 1984
- C.SEGRE, Le strutture e il tempo e Semiotica filologica. Einaudi (in particolare il primo saggio in entrambi i volumi).
- M.BACHTIN, Estetica e romanzo, Einaudi 1979
- G.DURAND, Le strutture antropologiche dell'immaginario, Dedalo 1983

N.B. - Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date durante il Corso.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-13

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I e II  
(PROFF. ELISA BIANCARDI e GIORGETTO GIORGI)

QUADRIENNALISTI

Primo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

- A) Storia della letteratura francese dalle origini alla fine del XVIII secolo.
- a) Manuale consigliato: P. BRUNEL et al., Histoire de la littérature française. Tome I: Du Moyen Age au XVIII<sup>e</sup> siècle, Paris, Bordas. Per il Medioevo si consiglia inoltre: R.CESERANI-L. DE FEDERICIS, Il materiale e l'immaginario, tomo 1/2 (vol.unico), Torino, Loescher.
- b) Letture: L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario di brani antologici da A. CHASSANG et Ch.SENNINGER, Recueil de textes littéraires français (XVI<sup>e</sup>, XVII<sup>e</sup>, XVIII<sup>e</sup> siècles), Paris, Hachette, il cui elenco sarà affisso presso la sede della Sezione di Francese a partire dal mese di novembre. Per il Medioevo sarà invece disponibile, sempre presso la Sezione, una raccolta di testi in fotocopia.

Dal mese di novembre la dott. BOTTO terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento dei brani antologici; questi testi verranno inoltre analizzati sotto il profilo linguistico nel corso di un ciclo di esercitazioni che la dott. DELORME terrà a partire dal mese di dicembre.

- B) Per una verifica delle nozioni storiche si consiglia il manuale di G.DUBY, Histoire de la France, Paris, Larousse, 1970 (i capp. relativi al periodo di storia letteraria studiato).

Per le letture in versi si consiglia la consultazione di M.GRAMMONT; Petit Traité de versification française, Paris, Colin, 1965.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dai docenti durante l'orario di ricevimento.

C) Corso monografico: Il teatro di Victor Hugo.

Durante il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, verranno esaminati soprattutto i seguenti testi:

V.HUGO, Préface de 'Cromwell', Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

" " Hernani, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

" " Ruy Blas, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

Bibliografia orientativa (che verrà ampliata nel corso delle lezioni):

A.UBERSFELD, Lire le théâtre, Paris, Editions Sociales, 1982.

M.DESCOTES, Le Drame romantique et ses grands créateurs, Paris, P.U.F., 1955.

A.UBERSFELD, Le Roi et le Bouffon, Etude sur le théâtre de V.Hugo de 1830 à 1839, Paris, Corti, 1974.

D) Parte linguistica: Esercitazioni strutturali, di comprensione orale, di elaborazione scritta e di fonetica, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Secondo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

A) Storia della letteratura francese dei secoli XIX e XX.

a) Manuale consigliato: P.BRUNEL et al., Histoire de la littérature française. Tome II: XIX<sup>e</sup> et XX<sup>e</sup> siècle, Paris, Bordas.

b) Lecture: L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario di brani antologici da A. CHASSANG et Ch.SENNINGER, Recueil de textes littéraires français (XIX<sup>e</sup>, XX<sup>e</sup> siècles), Paris, Hachette, il cui elenco sarà affisso presso la sede della Sezione di Francesistica a partire dal mese di novembre.

Dal mese di novembre il dott. GIBELLI terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento

dei brani antologici; questi testi verranno inoltre analizzati sotto il profilo linguistico nel corso di un ciclo di esercitazioni che la dott. DELORME terrà a partire dal mese di dicembre.

B) Come primo anno, punto B.

C) Come primo anno, punto C.

D) Parte linguistica: Dettati, traduzioni, esercitazioni strutturali, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì e giovedì, 16-17

Terzo anno (Prof. G.GIORGI)

A) Lettura dei seguenti testi:

E.AUERBACH, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956 (vol. I e capp. I-VI del vol. II).

P.BÉNICHOU, Morales du grand siècle, Paris, Gallimard, 1948.

B) Letture nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario dei seguenti testi:

F.RABELAIS, Gargantua, a cura di P.MICHEL, Paris, Gallimard.

P.CORNEILLE, Le Cid, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

CYRANO DE BERGERAC, L'Autre Monde ou Les Etats et Empires de la Lune et du Soleil, in Oeuvres complètes, Paris, Berlin, 1977.

MOLIERE, L'École des femmes, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.



J.RACINE, Phèdre, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.  
VOLTAIRE, Candide, in Romans et contes, Paris, Garnier.  
J.-J.ROUSSEAU, Discours sur l'origine et les fondements de l'iné-  
galité parmi les hommes e Lettre à M. d'Alembert  
sur les spectacles, Paris, Garnier-Flammarion.

C) Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico relativo ad ogni opera, scelto nella lista affissa presso la sede della Sezione di Francesistica. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dei seminari tenuti dal prof. PRINCIPATO (Rabelais), dal dott. GIBELLI (Racine, Voltaire, Rousseau) e dalla dott. BOTTO (Corneille, Cyrano, Molière).

D) Corso monografico:

La poetica di Boileau: l'art poétique et le Réflexions sul trattato Del Sublime.

Bibliografia

- BOILEAU, Oeuvres complètes, Introduction par A. Adam, textes établis et annotés par F.Escal, Paris, Gallimard, Pléiade, 1966.
- BOILEAU, Poetica e Polemica, Introduzione e note ai testi di M.COLESANTI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1966
- Du Sublime, texte établi et traduit par H.Lebègue, Paris, Les Belles Lettres, 1939.
- R.BRAY, La formation de la doctrine classique en France (1926), Paris, Nizet, 1961.
- A.ADAM, Histoire de la littérature française au XVII<sup>e</sup> siècle, Paris, Domat, 1948-1956. (Vol. III, pp. 49-156 e vol. V, pp. 58-84).
- J. Brody, Boileau and Longinus, Genève, Dröz, 1958.
- Critique et création littéraire en France au XVII<sup>e</sup> siècle, Paris, Édition du Centre National de la Recherche Scientifique, 1977.

E) Parte linguistica: Dettati, traduzioni, esercizi di comprensione orale, di elaborazione scritta e di analisi del testo. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Quarto anno (Prof. G.GIORGI)

A) Lettura dei seguenti testi:

E.AUERBACH, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956 (vol. II, capp. VII-X).  
M.RAYMOND, De Baudelaire au surréalisme, Paris, Corti rééd.1960.

B) Letture nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario delle seguenti opere:

B.CONSTANT, Adolphe, Paris, Garnier.  
H.DE BALZAC, Le colonel Chabert, Paris, Garnier.  
Ch.BAUDELAIRE, Les Fleurs du Mal, Paris, Garnier.  
G.FLAUBERT, Madame Bovary, Paris, Garnier.  
G.APOLLINAIRE, Alcools, Paris, Gallimard coll. "Poésie".  
M.PROUST, Du côté de chez Swann, Paris, Gallimard coll. "Folio".  
S.BECKETT, En attendant Godot, Paris, Editions de Minuit.

C) Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico relativo ad ogni opera, scelto nella lista affissa presso la sede della Sezione di Francesistica. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dei seminari tenuti dal dott.GIBELLI (Constant, Baudelaire, Beckett) e dalla dott.BOTTO (Balzac, Flaubert, Apollinaire, Proust).

D) Come terzo anno, punto D.

E) Come terzo anno, punto E.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-17

TRIENNALISTI

Primo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

A-B-C-D: Come quadriennalisti, primo anno.

Secondo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

A-B-C-D: Come quadriennalisti, secondo anno.

Terzo anno (Prof. G. GIORGI)

A) Lettura dei seguenti testi:

E.AUERBACH, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956, vol.II.

M.RAYMOND, De Baudelaire au surréalisme, Paris, Corti, rééd.1960.

B) Lettura nelle edizioni consigliate e inquadramento storico-letterario delle seguenti opere:

P.CORNEILLE, Le Cid, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

MOLIERE, L'Ecole des femmes, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

J.RACINE, Phèdre, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.

VOLTAIRE, Candide, in ROMans et contes, Paris, Garnier.

Ch.BAUDELAIRE, Les Fleurs du Mal, Paris, Garnier

G.FLAUBERT, Madame Bovary, Paris, Garnier.

M.PROUST, Du côté de chez Swann, Paris, Gallimard coll. "Folio".

S.BECKETT, En attendant Godot, Paris, Editions de Minuit.

C) Come quadriennalisti, terzo e quarto anno.

D-E) Come quadriennalisti, terzo anno.

BIENNALISTI

Primo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

A-B-C-D: Come quadriennalisti, primo anno.

Secondo anno (Prof. Elisa BIANCARDI)

A-B-C-D: Come quadriennalisti, secondo anno.

Esame annuale per gli studenti di Lettere e Filosofia

A) Colloquio di lingua francese, da sostenere prima dell'esame di letteratura: lettura e traduzione di un brano in lingua francese contemporanea, traduzione di brevi frasi dall'italiano in francese.

B) Corso monografico: gli studenti potranno scegliere fra il corso monografico del I o del II biennio.

C) Storia della letteratura del Seicento o dell'Ottocento a seconda del Corso seguito.

Manuale consigliato: P.BRUNEL et al., Histoire de la littérature française, Paris, Bordas.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

PROF.SILVANO GEREVINI

I A N N O

A) Corso monografico (Prof.Silvano Gerevini):

"Tra Shakespeare e Racine: All for Love di Dryden" (sigla AFL).

Testi:

J.DRYDEN, All for Love, ed.by N.J.Andrew; London, Benn, 1975, nella serie "New Mermaids".

Studi:

Twentieth Century Interpretations of AFL, ed.by B.King; Englewood Cliffs N.J., Prentice Hall, 1968.

S.GEREVINI, Trecento anni da AFL; Pavia, Ponzio, 1979.

N.B. - L'argomento del corso è stato scelto in vista di quello dell'anno successivo, sull'Antonio e Cleopatra di Shakespeare, cui l'attuale è correlato per ragioni storiche e stilistiche.

B) Seminario sulle tragedie di Shakespeare (Dott. Gian Piero BONACOSSA).

Sarà fornito materiale xerografico.

C) Storia della letteratura.

"Da Chaucer al Rinascimento" (dal '300 al '500).

Sarà fornito programma dettagliato con bibliografia.

D) Lettorato di lingua (Dott. Lakshmi DESAI).

Principianti:

1) ABBS & FREEBAIRN, Opening Strategies, Student's Book (Longman).

2) EASTWOOD & MACKIN, A Basic English Grammar (OUP)

3) EASTWOOD & MACKIN, A Basic Engl. Grammar, Exercises, with Key.

Non Principianti:

4) MACARTHUR, The Written Word, A Course in Controlled Composition,  
Book 1 (OUP).

5) Sarà letto anche un testo letterario dal punto di vista linguistico e ai fini della conversazione: E.M. FORSTER, A Passage to India (Penguins).

Prove scritte

Gli studenti del biennio, per potere sostenere l'esame orale di letteratura di cui ai punti da A a D, dovranno superare due test scritti di difficoltà graduale, che potranno essere svolti in quattro diversi momenti (novembre, febbraio, maggio, giugno). Le parti da A a D dell'esame orale di Letteratura, nell'esame, non potranno essere frazionate, e dovranno essere date unitariamente al colloquio di Lettorato.

Orario di ricevimento degli studenti (Prof. Gerevini).

martedì, 11-12,30

mercoledì, 11-12,30

venerdì, 11-12,30

Gli altri orari saranno affissi all'Albo della Sezione di Anglistica.

II ANNO

A) Corso monografico (Prof. Silvano Gerevini)

"La poesia di Wordsworth"

Testi:

Saranno distribuite xerocopie.

Studi:

F.A. HALLIDAY, Wordsworth and His World; London, Thames and Hudson, 1970.

M. PAGNINI, La poesia di Wordsworth; Milano, Feltrinelli, 1959.

Romanticismo (II) a cura di M. Pagnini; Bologna, Il Mulino, 1986.

Wordsworth, A Collection of Critical Essays, ed. by M.H. Abrams;

Englewood Cliffs, N.J., Prentice Hall, 1972, nella serie "Twentieth Century Views".

B) Seminario sulla poesia romantica (Dott. Renato CANEVARI)

Saranno distribuite xerocopie.

C) Seminario sulla narrativa contemporanea (Dott. Meredyth SAVAGE)

(La narrativa di Carson McCullers)

D) Storia della letteratura

"Da Shakespeare a Milton" (prima metà del '600).

Sarà distribuito programma dettagliato con bibliografia.

E) Lettorato di lingua (Dott. Mary RUBICK)

Testi:

1) AA.VV. Meanings into Words: Student's Book and Work Book.  
CUP.

2) MACARTHUR, The Written Word, Book II, OUP.

3) Saranno letti testi letterari, da un punto di vista linguistico e ai fini della conversazione: G. GREENE, The Third Man and The Fallen Idol (Penguins)

Prove scritte

Gli studenti, per potere sostenere l'esame orale di cui alle lettere da A a D, dovranno superare due test scritti di difficoltà graduale, che potranno essere svolti in quattro diversi momenti (novembre, febbraio, maggio, giugno).

Gli studenti NON appartenenti al Corso di Laurea in Lingue sono esentati dalle prove scritte di lingua e dalle tesine seminariali. Le parti da A a D dell'esame orale di letteratura, nell'esame, non potranno essere frazionate e dovranno essere date unitariamente al colloquio di Lettorato.

Orario di ricevimento degli studenti

Come per il I anno.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II  
PROF. TOMASO KEMENY

A. Corso monografico

III e IV anno:

"Forme estreme della dissomiglianza in testi del Rinascimento e del Romanticismo inglese".

Testi drammatici:

W. SHAKESPEARE, <u>Hamlet</u> ,	New Arden Shakespeare
" , <u>Macbeth</u> ,	"
" , <u>Much Ado About Nothing</u> ,	"

Testi di poetica:

PH., SIDNEY, Defence of Poesy, Macmillan  
S.T. COLERIDGE, Passione poetica, SE  
P.B. SHELLEY, Difesa della poesia, Coliseum

(Passi di testi poetici verranno distribuiti durante il corso).

Contesto culturale:

E.M.W. TILLYARD, The Elizabethan World Picture, Chatto-Windus  
M. PAGNINI (a cura di), Il Romanticismo, Il Mulino

Letteratura critica:

J.S. HILL, "Kubla Khan" in A Coleridge Companion, Macmillan  
N. ROGERS, "Poetry and the Power of Mind" in Shelley at Work,  
Oxford at the Clarendon Press.  
D. BEVINGTON (a cura di), Twentieth Century interpretations of Hamlet, Prentice-Hall (A Spectrum Book).  
A. SERPIERI, "Macbeth: il tempo della paura" in Retorica e immaginario, Pratiche.  
K. ELAM, Shakespeare's Universe of Discourse, CUP.

I testi sopra elencati sono tutti di lettura obbligatoria.

L'esame orale sarà sostenuto in gran parte in lingua inglese.

B. Storia della letteratura

III anno:

"Da The Old English Period a William Shakespeare incluso".

IV anno:

"Da William Shakespeare, incluso, a John Milton incluso".

Testo: Carla Locatelli, Texts and Contexts, Signorelli, Milano

Gli studenti di entrambi gli anni di corso dovranno preparare per l'esame i passi antologici inclusi nel volume.

L'esame orale si svolgerà in lingua inglese.

C. Seminari

III anno:

(Dott. Lia GUERRA)

"La dissomiglianza nella narrativa: il 'gotico'".

IV anno:

(Dott. Anthony BALDRY)

(l'argomento del seminario verrà comunicato all'inizio dei corsi).

D. Lingua

La bibliografia relativa all'insegnamento della lingua verrà comunicata dai singoli lettori all'inizio dei corsi.

E. Prove scritte

Gli studenti del III e IV anno, per poter sostenere l'esame orale di letteratura, di cui ai punti A, B, C, dovranno superare due test scritti di difficoltà graduale, che potranno essere svolti in quattro diversi momenti (novembre, febbraio, maggio, giugno).

Le parti A, B, C, dell'esame orale di letteratura dovranno essere sostenute unitariamente.

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 15-18,30

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

PROF. GIOVANNI CARAVAGGI

A - Parte Generale.

I. LINGUA

La preparazione s'intende graduata secondo il tipo d'esame (per gli annualisti avrà carattere elementare); ai non annualisti è richiesta la conoscenza della grammatica: fonetica e morfologia (per il secondo anno), fonetica, morfologia e sintassi (per il 3° e 4° anno). Agli studenti di 3° e 4° anno è richiesta inoltre la conoscenza generale della storia della lingua e dei fenomeni più comuni della sua evoluzione dal latino al portoghese oltre le varianti più caratteristiche dei paesi lusofoni. Le prove scritte consistono in un dettato e una traduzione per gli studenti del 1° e 2° anno e in una composizione in lingua per gli studenti del 3° e 4° anno.

I testi consigliati per le lezioni di dottorato sono i seguenti:

1° anno: Testi fotocopiati che saranno distribuiti durante l'anno.

2° anno: MENDES SILVA, manuale Português Contemporâneo, Lisboa, ICLP, 1982.

3° anno: MENDES SILVA, Op. cit.

4° anno: M. da FONSECA, O Fogo e as Cinzas, Lisboa, Europa-América.

II. LETTERATURA

a) Annualisti: conoscenza generale della storia della letteratura portoghese con particolare attenzione ai seguenti punti: lírica galego-portuguesa, Fernão Lopes, Gil Vicente, Sá de Miranda, Luís de Camões, Literatura de Viagens, P<sup>e</sup> A. Vieira, Almeida Garrett, Camilo Castelo Branco, Eça de Queirós, Camilo Pessanha, Fernando Pessoa.

- b) Biennialisti: storia della letteratura portoghese.  
1° anno: Dalle origini al sec. XVI.  
2° anno: Dal sec. XVI ai giorni nostri.
- c) Triennialisti: storia della letteratura portoghese.  
1° anno: Come per i biennialisti.  
2° anno: Dal sec. XVI alla "Geração de 70".  
3° anno: Sec. XIX e XX.
- d) Quadriennialisti: Storia della letteratura portoghese.  
1° anno: Come per i biennialisti.  
2° anno: Sec. XVI e XVII.  
3° anno: Sec. XVIII e XIX (fino a Eça de Queirós).  
4° anno: Da E. de Queirós ai giorni nostri.

Nota: E' richiesta a tutti gli studenti una conoscenza generale della storia e della geografia portoghese.

B- Corso monografico (per tutti): Gil Vicente, A FARSA DE INES PEREIRA.

#### Bibliografia

a) relativa alla parte generale

- F.PICCOLO, La letteratura portoghese, Sansoni, Firenze, 1970.  
Voce "Portogallo" della Enciclopedia Garzanti.
- G.C.ROSSI, La civiltà portoghese, Milano, Mursia, 1975.
- A.J.SARAIVA e O.LOPES, História da Literatura Portuguesa, Porto, Porto Editora, 1979<sup>11</sup>.
- A.J.SARAIVA, História da Literatura Portuguesa, Amadora, Bertrand, 1979.
- J.N. de FIGUEIREDO e A.G.FERREIRA, Compêndio de Gramática Portuguesa, Porto, Porto Editora, 1981<sup>11</sup>.
- P.V.CUESTA e M.A.LUZ, Gramática da Língua Portuguesa, Lisboa Edições 70, 1980.

I. de L. COUTINHO, Gramática Histórica, Rio de Janeiro, Académia, 1973<sup>6</sup>.

J.J.NUNES, Compêndio de Gramática Histórica Portuguesa, Lisboa, Clássica Editora, 1975<sup>8</sup>.

b) relativa al corso monografico

Edizioni:

GIL VICENTE, Obras Completas, Lisboa, Sá da Costa, 1978.

La farsa di Ines Pereira, in Gil Vicente, Teatro, Firenze, Sansoni 1953.

Studi critici:

L.STEGAGNO PICCHIO, Soria del Teatro Portoghese, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1969.

"Quaderni Portoghesi" n.9-10, Pisa, Primavera/Autunno 1981.

RÉVAH, voce "Gil Vicente" in Dicionário de Literatura (dir. J. do Prado Coelho), Porto, Figueirinhas, 1978.

A.J.SARAIVA<sup>1</sup>, Para a História da Cultura em Portugal, vol.II, Lisboa, Bertrand, 1979.

A.J.SARAIVA<sup>2</sup>, Gil Vicente e o fim do teatro medieval, Amadora, Bertrand, 1981.

L.F.REBELLO, O primitivo teatro português, Lisboa, ICLP, Biblioteca Breve, 1977.

P.TEYSSIER, Gil Vicente - o autor e a obra, Lisboa, ICLP, Bibl. Breve, 1982

S.RECKERT, Espírito e letra de Gil Vicente, Lisboa, Imprensa Nacional, 1983.

#### Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12

mercoledì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

PROF. FAUSTO MALCOVATI

Corso monografico per tutti gli anni:

Delitti e castighi nei romanzi di Dostoevskij

Bibliografia essenziale:

J. TYNJANOV, Dostoevskij i Gogol. K teorii parodii, Pietrogrado 1921

N. BERDJAEV, La concezione di Dostoevskij, Torino 1945

R. CANTONI, La crisi dell'uomo, Milano 1848

L. SESTOV, La filosofia della tragedia. Dostoevskij e Nietzsche,  
Napoli 1950

E. PACI, L'opera di Dostoevskij, Torino 1956

V. SKLOVSKIJ, Za i protiv, Mosca 1957

G. STEINER, Tolstoj ou Dostoevskij, Paris 1959

L. GROSSMAN, Dostoevskij artista, Milano 1961

L. GROSSMAN, Dostoevskij, Milano 1968

M. BACHTIN, Dostoevskij. Poetica e stilistica, Torino 1968

Dostoevskij nella coscienza d'oggi, Firenze 1981

Orario di ricevimento degli studenti

giovedì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

PROF. GIOVANNI CARAVAGGI

I° ANNO

Parte generale. Antologia della letteratura spagnola dalle origini  
al secolo XVI°.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la li-  
sta delle letture indispensabili.

Parte linguistica. Grammatica della lingua spagnola (fonetica e  
morfologia). Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Labo-  
ratorio Linguistico.

Corso monografico. Juan Boscán e le origini del petrarchismo in  
Spagna.

II° ANNO

Parte generale. Antologia della letteratura spagnola dal secolo  
XVII° ai nostri giorni.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la li-  
sta delle letture indispensabili.

Parte linguistica. Grammatica della lingua spagnola (sintassi).  
Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in  
lingua sp.). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico. Come per il I° ANNO.

III° e IV° ANNO

Parte linguistica. Evoluzione sintattica dello spagnolo. Modismi  
dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composi-  
zioni in lingua spagnola. Traduzioni simultanee).

Parte generale III° ANNO:

Storia della lingua spagnola dalle origini all'epoca dei Re Catto-  
lici (Manuale Consigliato: Rafael LAPESA, Historia de la lengua  
española, 8<sup>a</sup> ed., Madrid, Gredos 1980)

Parte generale IV° ANNO

Storia della lingua spagnola dal Rinascimento al Barocco.  
(Manuale consigliato: idem).

Seminario. Avviamento alla ricerca specialistica.  
(in alternativa un programma di letture critiche da concordare).

Corso monografico. Come per il primo anno.

AVVERTENZE. Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati, devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza passiva della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare i corsi di spagnolo per un solo anno possono concordare la Parte Generale.

Una guida bibliografica agli studi ispanici verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico, come pure una più dettagliata nota bibliografica relativa al corso monografico.

BIBLIOGRAFIA SOMMARIA RELATIVA AL CORSO MONOGRAFICO

Edizioni:

JUAN BOSCAN, Obras poéticas, ed. de M.de Riquer-A.Comas-J.Molas, Barcelona, Facultad de Letras, 1957.

JUAN BOSCAN, Liriche scelte, a c. di G.Caravaggi, Torino, Einaudi 1971.

Studi critici:

E.Segura Covarsí, La canción petrarquista en la lírica española del siglo de oro, Madrid, CSIC, 1949.

A.G.Reichenberger, Boscán 's "Epistola a Mendoza", in "Hispanic Review", XVII, Philadelphia 1949, pp. 1-17.

A.Parducci, Saggio sulla poesia lirica di Juan Boscán, Bologna 1952 (Memorie della Accademia delle Scienze, s.V,v.III).

M.Morreale, "Claros y frescos ríos". Imitación de Petrarca y reminiscencias de Castiglione en la segunda Canción de Boscán, in "Thesaurus", VIII, Bogotá 1952, pp.165-73

M.Morreale, Castiglione y Boscán: el ideal cortesano en el Renacimiento español, Madrid, Anejo I del "BRAE", 1959.

J.Fucilla, Estudios sobre el Petrarquismo en España, Madrid 1960, Anejo LXXII de la "RFE".

R.Lapesa, Poesía de cancionero y poesía italianizante, in De la Edad Media a nuestros días. Estudios de historia literaria, Madrid, Gredos, 1967.

G.Caravaggi, Alle origini del petrarchismo in Spagna, in Miscellanea di studi ispanici, Università di Pisa, 1971-73, pp. 7-101.

A.Armiseu, Estudios sobre la lengua poética de Boscán. Universidad de Zaragoza, 1982.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12

mercoledì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

PROF.GIORGIO CUSATELLI

Corso monografico:

"Aneddoto e Kalendergeschichte tra tradizione culta e tradizione popolare: Hebel, Kleist, Brecht".



Letteratura critica:

J.KNOPF - Geschichten zur Geschichte, Stuttgart, 1973.

Al corso monografico va aggiunta la parte specifica nel "Programma generale dei corsi" reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

PROF. MANFRED BELLER

Per gli studenti del I biennio

Corso monografico: Friedrich SCHILLER: poesia - teatro - estetica

Bibliografia:

F.SCHILLER, Gedichte, Stuttgart, Reclam UB n. 7714.

F.SCHILLER, Die Räuber, Stuttgart, Reclam UB n. 15.

F.SCHILLER, Wallenstein I-11, Stuttgart, Reclam UB n. 41-42.

F.SCHILLER, Über naive und sentimentalische Dichtung, Stuttgart, Reclam UB n. 7756.

F.BURSCHELL, Schiller in Selbstzeugnissen und Bilddokumenten, Hamburg, Rowohlt, 1958 (romo n. 14)

H.KOOPMANN, Schiller I-11, Stuttgart, Metzler, 1966 (SM n. 50-51).

L.MITTNER, Storia della letteratura tedesca II - Dal pietismo al romanticismo (1700-1820), Torino, Einaudi, 1964.

Parte terza "Lo Sturm und Drang" e Parte quarta "Il classicismo" nell'ediz. tasc. PBE 343/2 (1978).

B. v. WIESE, Friedrich Schiller, Stuttgart, Metzler, 1959.

Al corso monografico va aggiunta la parte specifica nel "Programma generale dei corsi" reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 12-13

mercoledì, 11-12

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

PROF. GIANGUIDO MANZELLI

1. Parte generale: la letteratura ungherese nel periodo tra la Repubblica dei Consigli (1919) e la fine del regime di Horthy (1944).
2. Corso monografico: la fortuna della letteratura "borghese" magiara in Italia nel primo dopoguerra: dai romanzi di Lajos Zilahy (1891-1974) alle "storie romanzate" di Zsolt Harsányi (1887-1943)

Bibliografia

1. RUZICKA, P., Storia della letteratura ungherese, Nuova Accademia, Milano 1963.

oppure:

TEMPESTI, F., La letteratura ungherese, Sansoni/Accademia, Milano 1969.

2. Saranno disponibili per il prestito alcuni romanzi tradotti in italiano e pubblicati soprattutto dalla casa editrice Baldini & Castoldi negli anni '30 e '40.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti

mercoledì, 10-12

LINGUISTICA APPLICATA  
PROF. LORENZO COVERI

1. Corso istituzionale:

- Introduzione alla linguistica applicata.

Bibliografia:

- S. PIT CORDER, Introduzione alla linguistica applicata, trad. it. Bologna, Il Mulino, 1983.

2. Corso monografico:

- Didattica della lingua materna e della lingua seconda nella scuola (in collaborazione con Sociolinguistica).

Bibliografia:

- D. BERTOCCHI, L. BRASCA, F. ELVIRI, E. LUGARINI, M. C. RIZZARDI, Educazione linguistica e curriculum. Italiano e lingua straniera nella scuola media, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 1981.
- E. ROULET, Langue maternelle et langue étrangère. Vers une pédagogie intégrée, Paris, Hatier.

3. Seminario:

- Problemi sociolinguistici delle aree urbane (in collaborazione con Dialettologia italiana).

Bibliografia:

- Verrà indicata nel corso del seminario.

Altre notizie:

E' richiesta la frequenza assidua. Chi, per giustificati motivi, non potesse frequentare regolarmente, prenderà contatto al più presto con il docente per concordare il programma.

Orario di ricevimento

mercoledì, 11-12

SOCIOLINGUISTICA  
PROF. ANNA GIACALONE RAMAT

Convenzioni socio-culturali e strategie comunicative

Le conoscenze socio-culturali influenzano ad ogni livello la produzione e l'interpretazione dei messaggi linguistici. Si cercherà di verificare la portata di questa affermazione esaminando i processi di contestualizzazione e di interpretazione che i parlanti mettono in atto nelle interazioni, con speciale riguardo delle interazioni tra parlanti nativi e non nativi. Verranno inoltre esaminati e discussi i modelli correnti di acquisizione della seconda lingua.

Bibliografia:

- G.R.CARDONA, Introduzione alla etnolinguistica, Bologna, Il Mulino, 1976.
- B.LEE WOLF, Linguaggio, pensiero e realtà, Torino, Boringhieri, 1970
- A.GIACALONE RAMAT, L'apprendimento spontaneo di una seconda lingua, Bologna, Il Mulino, 1986.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 9-10

mercoledì, 9-10

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

PROF.AURELIO PRINCIPATO

A) Lineamenti di storia della lingua francese, da preparare sui seguenti manuali:

Charles BRUNEAU: Petite Histoire de la langue française,

vol. I, Paris, Colin, 1966, da p.140 a p.240

Jacques CHAURAND: Histoire de la langue française, Paris,

P.U.F., coll. "Que sais-je?" n.167, 1969

Marcel COHEN: Histoire d'une langue: le français, Paris,

Editions sociales, 4<sup>e</sup> éd., 1973

N.B. - Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono questa parte del programma con un elaborato scritto di analisi storico-linguistica relativa ad un testo concordato con il docente.

B) Corso monografico (semestrale):

"La crisi della retorica attorno al 1750".

Bibliografia essenziale:

- F.BRUNOT: Histoire de la langue française des origines à nos jours, VI,2,1.3, pp.2055-2066 (A.FRANCOIS)
- H.M.DAVIDSON: Audience. Words and Art. Studies in Seventeenth-Century French Rhetoric. Ohio State U.P., 1965
- M.FUMAROLI: L'Age de l'éloquence, Genève 1980
- A.KIBEDI-VARGA: Rhétorique et littérature. Etudes de structures classiques, Paris, Didier, 1970
- Ch.PERELMAN et L.OLBRECHTS-TYTECA: La Nouvelle Rhétorique: Traité de l'argumentation, Paris, P.U.F., 1958, tr.it. Einaudi, Torino 1966 (ed. "Reprints", 1976)
- A.PRINCIPATO: Rhétorique et technique narrative chez l'abbé Prévost. ("Studies on Voltaire and the Eighteenth Century" n. 192), pp.1352-1359.
- URICKEN: Grammaire et philosophie au siècles des lumières. Controverses sur l'ordre naturel et la clarté du français, Publications de l'Université de Lille III, Lille 1978
- J.-P.SERMAIN: Rhétorique et roman au dix-huitième siècle. L'exemple de Prévost et de Marivaux (1728-1742). ("Studies on Voltaire and the Eighteenth Century" n.233)
- TO.TODOROV: Théories du symbole. Paris, Seuil, 1977
- Recherches rhétoriques. "Communications" n. 16, 1970

N.B. - Non è ammessa la preparazione su appunti non personali. Ogni eventuale variazione del programma d'esame va concordata con il docente, entro la fine delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, mercoledì, giovedì, 16-16,45

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

PROF. JOHN MEDDEMEN

Il linguaggio di Shakespeare: Loves' Labour's Lost e Much Ado About Nothing

Testi consigliati:

The Arden Edition of the Works of William Shakespeare.

Love's Labour's Lost, a cura di Richard DAVID, Methuen, London 1951  
(ora in paperback 1968)

Much Ado About Nothing, a cura di A.R.Humphreys, Methuen, London 1981  
(ora in paperback)

Keir ELAM, La grande festa del linguaggio. Shakespeare e la Lingua inglese, Il Mulino, Bologna 1986

C.T.ONIONS, A Shakespeare Glossary, enlarged and revised throughout  
by Robert D.EAGLESON, Oxford at the Clarendon Press 1986

Walter REDFERN, Puns, Basil Blackwell, Oxford 1984 (paperback 1986)

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni che si svolgeranno durante il primo semestre.

Orario di ricevimento degli studenti

martedì, 15-17

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

PROF. GIORGIO CUSATELLI

"Arte e scienza del tradurre: problemi teorici e aspetti testuali dell'interscambio letterario e culturale italo-tedesco".

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì, 11-12